

ABBONAMENTI

Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 15 Semestre 8 Trimestre 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 25 Semestre 15 Trimestre 8 Pagamenti anticipati Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunità, Neurologia, Nobiliarzioni e Risparmiamenti. Cont. 15 per linea. In quarta pagina: 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-ducci e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Centesimi 10. Conto corrente con la Posta.

IL DISCORSO DI DRONERO

Commenti della stampa

Riservandoci di far conoscere ai lettori le nostre impressioni e il nostro schietto giudizio, riproduciamo frattanto i commenti di parecchi giornali, pro e contro, ai discorsi pronunciati mercoledì scorso dall'on. Presidente del Consiglio, a Dronero:

Il corrispondente del Resto del Carlino telegrafava:

Di quanti discorsi ho ascoltato, questo mi appare nella sua erudizione maggiormente improntato a sincerità, senza lasciarsi andare a scoraggiamenti, da politici.

L'on. Giolitti ha dimostrato senza velo e senza esagerazioni i mali e i rimedi che occorrono.

Ragionando spassionatamente la maggioranza avrebbe confortato; ancora nel suo appoggio, poiché egli, ben lungi dal sofisticare con elementi impuri, ha di nuovo proclamato il suo intendimento di lottare e di vincere col proprio partito.

Il Parlamento dice che l'impressione che provasi leggendo il discorso è quella che Giolitti sottrasse le questioni più gravi, che premono al paese, alla forma appassionata di polemica di cui l'opposizione per molti mesi ha tanto abusato.

Giolitti si servi del passato in quanto era necessario per non rinnovare dei ricordi incesciosi, venendo decisamente alle condizioni finanziarie e alla necessità di provvedervi. Il Parlamento conchiude: « Noi crediamo che il discorso di Dronero segni veramente il momento storico per l'Italia, il momento che si potrebbe chiamare: visione, realtà. Il discorso, senza retorica, senza artifici, senza ingrandimenti, impiccolimenti artificiali, addita al partito liberale democratico i doveri imprescindibili che il partito stesso, né abbiamo coscienza, saprà compiere ».

Il Popolo Romano, promettendo un esame accurato e minuto per domani, si limita a dire:

L'impressione prodotta alla Capitale dal discorso dell'on. Presidente del Consiglio, è stata ottima.

Se ne loda la chiarezza, e la sobrietà; e si riconosce generalmente che vi si contengono la sintesi migliore di un programma pratico e veramente attuabile di lavoro parlamentare.

Specialmente interessante e lodata è l'analisi della situazione economica e finanziaria, ed i provvedimenti che il governo si propone per fronteggiarla.

La Sera di Milano:

Il discorso fece ottima impressione come quello di un uomo energico, giovane e forte. Tutti commentano assai favorevolmente questo franco e bellissimo discorso.

L'Adriatico scrive:

È stata una affermazione serena ma energica dei principi della democrazia; è stata una parola alta o spassionata, quale invocava, ed aspettava la parte liberale. Niente retorica, niente frasi rebocanti.

Tre punti del discorso, rileviamo specialmente: l'affermazione sulla necessità dei partiti, e della finanza democratica (imposta progressiva) ed il dovere del partito liberale di mantenersi concorde di fronte alla alleanza clericodemocratica. Su quest'ultimo argomento il presidente del Consiglio ha parlato in modo da non ammettere replica, e l'opposizione moderata, colpita nel debole, leverà certo le alte strida.

Cimone del Folchetto, ammirato dice: « È un discorso solido, nudo; di quelli che si meditano e si discutono, di quelli che non ispirano entusiasmi ai distanti di retorica parlamentare, ma che parlano al popolo e s'impongono per il valore intrinseco e sostanziale. L'intonazione democratico-sociale vi è continua, insistente, impressionante. Alcuni periodi potrebbero essere del Lassalle e del Bebel; in un discorso di un primo ministro certe affermazioni hanno un'importanza eccezionale ».

La Lombardia ha questo giudizio telegrafico del suo direttore che era a Dronero: « Il discorso dell'on. Giolitti si può sintetizzare così: un programma onesto, franco e incoraggiamento liberale. Pro-

duce un'ottima impressione, che crescerà leggendolo ».

L'impressione del Diritto è la seguente: « In complesso il linguaggio di Giolitti ci sembra quello di un uomo sicuro di sé, che vede chiaro, che sa quello che vuole. Egli non trascura certo, né incorpola l'ambiente in cui si trova, ma sa pure assorgere a tempo per guardare l'avvenire. Non si dissimula le difficoltà, anzi le determina con grande franchezza; ma propone fermamente di superarle e crede il paese capace di farlo. Questo deve essere nelle attuali condizioni il sentimento di proposito in Italia; e quando noi abbiamo detto che ad esso corrisponde il significato complessivo del discorso di Dronero, gli avremo fatto l'elogio maggiore che si possa. Gli appunti potranno venire in seguito ed avere la loro importanza, ma non giungeranno a distruggere cotesta prima impressione sinceramente espressa, e come sinceramente sentita ».

Quanto alla Tribuna, essa dice che nel discorso si contengono dettagli molto pregevoli ed espone in vari punti un programma francamente lodevole. In generale il discorso è eccessivamente dimesso. In complesso il commento è favorevole.

Il Monteur de Rome si compiace del discorso di Dronero, in quanto che in esso trattasi del problema del quale il papa da lungo tempo aveva indicata la via da seguirsi. Chiama il discorso non cattivo, e dice che è la resistenza del partito della guerra.

Ed ora l'altra campana, quella dei malcontenti:

La Riforma scrive: « Se l'invito famigliare non si fosse mutato in un importante avvenimento politico, il discorso pronunciato oggi a Dronero sarebbe rimasto ugualmente al disotto di ogni più modesta aspettazione. Aggiunge che in esso non si nota un solo accenno alle riforme organiche, né ad un punto che dimostri infondere vigore alle deprezzate forze economiche del paese, ma promette solo del rigori e delle repressioni di polizia in Sicilia ».

Secondo l'Italia il discorso è piuttosto mediocre. A suo avviso nelle attuali condizioni del paese era diritto aspettarsi qualche cosa di meglio da parte del presidente del Consiglio. Aggiunge che l'intonazione del discorso è tutta ottimista. Termina osservando che di fronte a tanti urgenti problemi che attendono la pronta soluzione, non basta l'energica affermazione di partito che viene fatta nel discorso di Dronero.

L'Opinione intitolò « In coscienza » il suo commento al discorso di Dronero. Ripetendo alcune frasi del programma dell'anno scorso relative al conseguimento del pareggio senza nuove imposte, e confrontandole colle parole odierne, riguardanti la necessità di appuntauze le entrate, dice che l'antitesi non potrebbe essere più flagrante. Aggiunge che tutto il discorso è vago come l'uomo che lo pronunziò. Sopra un solo punto Giolitti fu energico: nella invocazione al partito che deve sostenerlo. Conchiude che il discorso sembra fatto per un altro paese che non sia il nostro, per tempi diversi da quelli che occorrono.

Il Fanfulla osserva che il discorso nulla dice che già non si potesse prevedere, nulla rivela che già non si seppe. Aggiunge che il tenore del discorso dimostra tutta l'indole di Giolitti. È una nuova manifestazione di quei concetti del Governo, di cui fu informato finora l'opera del suo Ministero. Confuta quindi a modo suo la parte finanziaria del discorso di Dronero.

La Gazzetta di Venezia, manca a dirlo, è furibonda contro il discorso dell'on. Giolitti, e prende l'occasione per erigersi a paladina dei clericali.

Il Secolo dice che « quello che esca fuori dal piano e chiaro discorso di Giolitti è che i contribuenti saranno aggravati di altri 40 milioni; è questa la beta novella che vi viene da Dronero e che ci mostra - col raffronto del programma del '92, riassunto ieri - che i ministri fanno molte promesse appunto perché sono risoluti a non mantenerle ».

Nelle malattie di petto, le pillole di Catraminà diedero sempre brillanti risultati.

MAC-MAHON

Abbiamo ieri l'altro dato l'annuncio della morte di Mac-Mahon.

Il conte Maria, Edmo, Patrizio di Mac-Mahon, nacque a Sully, dipartimento di Saona e Loira, il 12 giugno 1808. Discendeva da antica famiglia irlandese che andò a rifugiarsi in Borgogna alla caduta degli Stuart. Suo padre, il marchese Carlo Laura di Mac-Mahon, maresciallo di campo nel 1814, partì di Francia nel 1827, era amico intimo di re Carlo X.

Il conte di Mac-Mahon era l'ultimo degli otto figli quattro maschi e quattro femmine - nati dal matrimonio del marchese Carlo colla signorina De Carman. Dopo aver ricevuto un principio di istruzione fu messo nel piccolo seminario di Autun poi in una scuola preparatoria di Versailles da cui sortì nel 1825 per entrare nel collegio militare di Saint-Cyr. Prese parte alla spedizione di Algeri nel 1830 e l'anno appresso il generale Achard lo condusse all'assedio di Anversa come aiutante di campo.

Nel 1831 è nominato luogotenente, nel 1833 diventa capitano e torna in Africa, dove, col grado e la carica di aiutante di campo di parecchi generali si segnalò per parecchi atti di valore.

Tra questi sono notevoli la spedizione del culle della Mouzaia, la battaglia di Staoueli e l'assedio di Costantina dove, il 10 novembre 1837, ricevette un colpo di fucile alla gola. Fino al 1840 servì come ufficiale di stato maggiore ed a quest'epoca venne promosso capo battaglione nel 10° cacciatori poi, successivamente, venne nominato luogotenente colonnello nel 1842, colonnello nel 1845, generale di brigata nel 1848, comandante la sotto divisione di Tienpen nel 1849. In tale occasione fu anche decorato della Legion d'onore. Il 1852 vede Mac-Mahon generale di divisione, nel 1853 lo troviamo grande ufficiale.

Nel 1855 Mac-Mahon venne richiamato dall'Africa e gli fu affidato il comando della divisione dell'armata del Nord. Nel mese d'agosto seguente veniva mandato in Crimea al comando della prima divisione Stusquet. Appena giunto colà, Mac-Mahon ricevette ordine di prepararsi all'assedio di Sebastopoli. La vigilia del giorno decisivo, al generale Kiel che gli parlava dell'importanza dell'impresa e della necessità che i francesi si impossessassero della fortezza, Mac-Mahon rispose queste parole, degne in tutto d'uno spartano: « Entrerò domani in Malakoff e non ne uscirò vivo se i russi non avranno sloggiato. »

Ed infatti l'otto settembre, dall'alto del parapetto, egli diresse i francesi in possesso del forte. Il 22 settembre il generale veniva decorato della gran croce della Legion d'onore. Nel 1856 Mac-Mahon è nominato membro del Senato per quanto i suoi doveri professionali non gli lasciassero troppo tempo disponibile per la politica, pure anche allora la sua condotta fu rimarchevole: egli solo votò contro la legge di sicurezza generale presentata nel 1858 dal generale Laspinasse ministro dell'interno.

Alla spedizione in Kabilia del 1857 il conte di Mac-Mahon comandava la seconda divisione sotto gli ordini del maresciallo Randon. Con decreto 31 agosto 1858 venne investito del comando superiore delle forze di terra e di mare della colonia francese. Nel 1859, quando scoppiò la guerra in Italia, Mac-Mahon fu posto al comando del secondo corpo e nel primo, il 2 giugno, passò il Ticino a Turbigo. Arrivato, col suo stato maggiore, sulle Alpi di Robichetto, il generale scorse una chiesetta. Scende dal cavallo, monta i gradini che conducono al campanile e guarda intorno a sé nella campagna. « Ad un tratto - così scrisse egli stesso nel suo rapporto - mi accorgo che a forse 500 metri da me stava una colonna di austriaci, la quale sembrava venire da Buffalora dirigendosi su Robichetto coll'evidente intenzione di occupare questovillaggio. Nell'imminenza del pericolo, Mac-Mahon non perde la calma: scende dal suo osservatorio, dà gli ordini opportuni e ben tosto i tirailleurs algarini piombano sul nemico aiutati dal resto della divisione Motzarona. Gli austriaci tentano invano di resistere, che i sol-

dati francesi si moltiplicano scacciandoli palmo a palmo dai posti occupati. Alle tre del pomeriggio non un austriaco restava sulla riva lombarda. Due giorni dopo, il 4 giugno, alla battaglia di Magenta, prendo parte capitale a quel glorioso fatto d'armi e salva parte dell'esercito che stava per cadere nelle mani degli austriaci. La sua splendida condotta gli valse la nomina di maresciallo di Francia ed il titolo di duca di Magenta.

Non meno valido fu l'aiuto che il maresciallo prestò alla battaglia di Solferino facendogli prendere Santa Cavriana dal 45 di linea. Nell'ottobre 1862 il duca di Magenta ricevette il comando del terzo corpo d'armata a Nancy ed il primo settembre 1864 era nominato governatore generale di Algeria.

Fu appunto in quel tempo che scoppiò il vivo dissidio tra Mac-Mahon e l'arcivescovo d'Algeri Lavigerie, il quale non esitò a muoverlo acerbamente accusato di governo della colonia. Da parte sua il maresciallo protestò contro lo zelo convertitore dell'arcivescovo che, approfittando delle circostanze, voleva imporre il cristianesimo ai giovani arabi raccolti negli orfanotrofi.

Il conte di Mac-Mahon fece dunque dei vivissimi reclami contro questo zelo intempestivo. Lavigerie corse a Parigi per porre la propria causa ma dovette tornarsene in Algeri col dolore della sconfitta.

Quando scoppiò la lotta tra la Francia e la Prussia, nel luglio del '70, Mac-Mahon venne richiamato a Parigi e posto al comando del primo corpo d'esercito. Era la prima volta che un così importante numero di soldati era affidato al duca di Magenta. Col suoi 32 mila uomini e completamente isolato dagli altri corpi d'armata, Mac-Mahon si portò a Strasburgo ove pose il suo quartiere generale. Era tale l'acciequamento che regnava in quel tempo nelle sfere governative che ci si immaginava che bastasse sfollare addosso ai prussiani per sbaragliarli completamente.

Quell'illusione fu di corta durata. Il 4 agosto l'avanguardia del maresciallo comandata dal generale Donat era battuta a Wissembourg e due giorni dopo, lo stesso maresciallo era completamente disastato a Reichshoffen dal principe reale di Prussia e doveva battere in ritirata lasciando in potere dei prussiani 4000 uomini, 2 bandiere e 36 pezzi d'artiglieria.

Si ritirò sopra Chalons con soli 18000 uomini: poco dopo fu messo alla testa di un nuovo esercito di 120,000 uomini circa e il 23 agosto ricevette l'ordine dal ministro della guerra di marciare in soccorso del maresciallo Bazaine. Il 1 settembre Mac-Mahon, dopo due ore di combattimento, era ferito gravemente alla coscia e cedeva il comando al generale de Wumpffen. A questa ferita dove il maresciallo se il suo nome non figura in basso alla capitolazione di Sedan.

Prigioniero sulla parola, il maresciallo fu trasportato sulla frontiera belga nel villaggio di Pouvre-aux-Bois e nel mese di novembre, a guarigione completa, andò a consegnarsi ai tedeschi i quali lo internarono a Wiesbaden ove rimase fino al marzo 1871 epoca in cui incominciarono i preliminari per la pace. Al principio di aprile dello stesso anno Thiers diede a Mac-Mahon il comando dell'armata di Versailles, incaricata di impadronirsi di Parigi allora in balia dei comunisti. Dopo un vero assedio, il 21 maggio i versagliesi entrarono in Parigi, ma non ne furono veramente padroni che il 28.

La semaine sanglante è tra i più dolorosi ricordi di quel tempo. Il maresciallo rimase padrone di Parigi, in cui fu ristabilito lo stato d'assedio, sino al primo luglio, epoca in cui il generale Ladmirault fu investito delle funzioni di governatore. Durante le elezioni supplementari del 2 luglio gli elettori della Charente-inférieure, della Senna e di altri dipartimenti vollero portarlo candidato all'Assemblea nazionale, ma Mac-Mahon rifiutò volendo, - diss'egli, - rimanere estraneo alla lotta dei partiti ed alla politica attiva.

Nel settembre successivo il duca di Magenta fu chiamato a deporre innanzi alla Commissione d'inchiesta incaricata di ricercare le cause della rivoluzione del 4 settembre a Mac-Mahon, con una abnegazione che non illuse nessuno, si accollò tutte le responsabilità possibili.

Allorché Thiers dichiarò nettamente di voler fondare una repubblica conservatrice, alcuni membri della maggioranza monarchica insistono parecchie volte presso il maresciallo affinché prendesse il potere quando Thiers fosse stato rovesciato: ma Mac-Mahon non si lasciò convincere e dichiarò la sua ferma intenzione di voler occupare solamente delle cariche militari. E quando, in seguito al voto del 20 gennaio 1872, Thiers dovette dare le proprie dimissioni, Mac-Mahon si recò da lui e gli chiese il nome dell'esercito di restare al potere. Ma tutte le frazioni del partito monarchico non la intendevano a codesto modo e il 24 maggio 1873, la coalizione dei monarchici rovesciò Thiers.

In una adunanza preparatoria, Baragnon propose l'elezione di Mac-Mahon a presidente della repubblica. La proposta fu accolta con simpatia e nella seduta notturna per la scelta del presidente, Mac-Mahon venne eletto con 330 voti.

Il conte era riluttante ad accettare; ma vi si decise dopo che gli ebbero assicurato che non si trattava di portare nessuna modificazione nelle leggi e nelle istituzioni esistenti.

Il giorno dopo Mac-Mahon dava incarico al duca di Broglie - il quale è ancora ai nostri giorni uno dei capi del legittimismo francese - di comporre il gabinetto ed il duca scelse tra i suoi compagni Bathia, Ernoul, Beulé, La Boullerie, ecc.

Il 20 maggio, il ministro presidente lesse all'Assemblea un messaggio del nuovo presidente della repubblica.

Il pensiero che mai ha guidato nella composizione di questo nuovo ministero è quello stesso che dovrà ispirare il gabinetto in ogni sua azione: È il rispetto alla vostra volontà ed il desiderio di esserne sempre il più scrupoloso esecutore... Io considero il posto in cui voi mi avete collocato come quello di una sentinella che veglia al mantenimento del vostro potere sovrano.

È questo programma, Mac-Mahon l'ha fedelmente compiuto lasciando al ministero la cura di fare della politica e non curandosi egli che del bene del suo paese.

Ed a questo proposito si racconta che in una intervista che ebbe sul principio del luglio 1873 con alcuni deputati della Destra, il maresciallo Mac-Mahon vivamente pregato di accettare la sua politica in senso legittimista, dichiarò che aveva data la sua parola e che quindi non opererebbe a vantaggio di nessun partito.

Malgrado ciò, in seguito ad un conflitto tra la maggioranza liberale della Camera e gli ultramontani, il presidente Mac-Mahon scrisse una lettera al presidente del consiglio Jules Simon, e questa lettera determinò le dimissioni del gabinetto che venne sostituito da un consiglio di ministri con tendenze legittimiste.

La Camera venne sciolta e il 14 ottobre 1877 vennero fatte le elezioni le quali riuscirono favorevoli a 363 deputati repubblicani. Allora i ministri dei diversi partiti si succedettero gli uni agli altri. Il gabinetto Broglie cedette il posto al gabinetto Rochebournet che a sua volta lasciò il posto ad un gabinetto repubblicano moderato presieduto da Dufaure. Mac-Mahon vita a poco soddisfacente piega presa degli avvenimenti lasciò ad altri il 30 gennaio del 1879 e da allora si ritirò a vita completamente privata.

CRISPI SMENTISCE L'incidente di Genova

Dalla Sera di Milano abbiamo riprodotto l'altro giorno un dispaccio da Genova su di un incidente che sarebbe occorso nella galleria Mazzini all'on. Crispi nel recente soggiorno colà. Dicevasi che un giovanotto avrebbe minacciato di picchiare Crispi.

Ora il Parlamento ha un dispaccio di Crispi che dice che l'incidente non è che una invenzione, e soggiunge testualmente queste parole: Alla Galleria Mazzini fu tale l'eccesso di entusiasmo, che nessuno avrebbe osato offendermi. Ciò ad onore dei buoni operai genovesi.

Agenzia generale d'affari. Vedi avviso in quarta pagina.

Il notevole commento di un giornale tedesco sulla visita della squadra inglese.

La Wossische Zeitung ha questo notevole commento sulla visita della squadra inglese nel porto di Taranto...

PER UN PRIMO CONGRESSO DI GIORNALISTI A MILANO

L'Associazione Lombarda dei Giornalisti ha diramato ai giornalisti di tutta Italia l'invito seguente:

Onorevole Collega,

Nel prossimo anno 1894 sarà tenuta a Milano una Esposizione artistica ed industriale...

La professione giornalistica va prendendo ogni giorno maggiore sviluppo, crescendo così il numero dei periodici come l'interessamento che il pubblico vi pone...

L'invenzione delle macchine rotative, permettendo una tiratura celerrima, ha esteso il campo di diffusione di ciascun giornale...

Per non citare che un esempio, la legge del 5 luglio 1882 che autorizza il Governo alla locazione di fili telegrafici non fu mai applicata...

Un'altra questione poi, d'altissima importanza, intorno alla quale è necessaria l'azione concorde dei giornalisti...

Altre questioni, da alcuni anni in qua, sono sorte o sono maturate: tale è quella della proprietà letteraria per quanto viene stampato dai giornali...

Il sottoscritto Comitato sarà grato alla S. V. se vorrà fare adesione alla idea del Congresso da tenere a Milano...

L'idea di indire questo Congresso, nuovissimo in Italia, fu accolta con grande favore da molta parte della stampa...

La fine d'un processo interessante

Da San Luigi del Senegal telegrafano che il Consiglio di guerra ha assolto il tenente Segonzac...

PIETRO IL GRANDE A PARIGI

Nel 1717, quando la Reggenza governava la Francia in nome di re Luigi XV, allora settante, lo czar Pietro desiderò di visitarla...

Oh, se agli ufficiali dell'ammiraglio Avelan venisse in mente di imitare questa frugalità, quale disappunto per i circoli e per le società parigine, lionesi, tolonesi, marsigliesi, ecc.

Yi faccio grazia delle visite ufficiali, dei baciamani alle principesse e delle strette di mano ai principi ed al re: in queste interviste nulla si produce di notevole...

Oh, perchè non sei ancor vivo? Ti darei la metà dei miei Stati affinché tu mi insegnassi a governare l'altra metà!

Appunto in occasione di codesta visita, la facoltà universitaria fece delle proposte all'imperatore per unire la Chiesa russa a quella romana...

Non importa — ribattè lo czar — vi andrò lo stesso poiché voglio conoscere questa celebre donna.

Erano le sette della sera — così scrisse in proposito, il giorno dopo, la stessa Maintenon a madama de Claylus...

Non importa — ribattè lo czar — vi andrò lo stesso poiché voglio conoscere questa celebre donna.

Il 20 giugno del 1717 Pietro il Grande lasciava Parigi portando con sé, oltre agli altri titoli che gli spettavano di diritto...

della Bastiglia, segnatamente nel crocchio delle rues Lodsiguieres, ove era l'albergo in cui alloggiò Pietro il Grande.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Ottobre (1893). Il governo della città di Udine cade in mano del popolare.

Un pensiero al giorno. Secondo i codici, i giornalisti ed i moralisti di ogni tempo e di ogni paese...

Cognizioni utili. Il Figaro seguita una scoperta che provocò una rivoluzione nell'arte della ceramica. Finora non si era potuta ottenere una unione...

La staga. Monoverbo. Spiegazione della sciarada precedente. FACCI-ZIA

Per Udine. Dalla Tribuna di lunedì 18 ottobre corrente: Oggi si è celebrato il centenario della figlia di lord Dufferin...

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Non emigrate! Da notizie ufficiali risulta che la Società Industriale di Nuova York conta presentemente 100,000 soci...

Un ritratto di Zorutti. Scrivono da Manzano: Il conte Antonio di Tranto, sindaco di Manzano, disse una bella lettera al cav. Tullio dott. Minelli...

Ragazzo che promette bene. Venne arrestato a Villasantina il ragazzo Tomaso De Campo d'anni 14...

Per una lettera minatoria. Venne denunciato certo Francesco Ninzatti, coatto a San Nicolò di Tramiti...

Cugino poco amoroso. A Dogna venne arrestato il poste Tommaso Catalano perché continuamente maltrattava con schiaffi il proprio cugino Francesco Catalano.

Nuovo ufficio telegrafico. A Ronchi (Monfalcone) venne aperto lunedì un ufficio telegrafico combinato con l'esistente ufficio postale...

Da venderci in Tarcento. Corpo di fabbricati in via Sottocenta all'annagrafo n. 63 in mappa ai n. 40 b - 42 - 43 4053 - 25 - 27 a - 27 b 4050 b - 41 con orto e campagna annessa.

graffio n. 59, per uso commerciale e per abitazione (in mappa ai n. 15 e 16).

Per sollecitamenti rivolgersi al signor Adolfo Zanatta, Tarcento, e pelle trattative alla Commissione liquidatrice della ditta G. S. G. Atinellini presso la Banca Popolare friulana, Udine.

Posta economica.

Sig. C. G. Pontalba — Ella ci ha fatto spandere giurata centesimi, essendo insufficiente l'affrancatura per una corrispondenza che non possiamo pubblicare...

UDINE (La Città e il Comune)

Personale insegnante. Il bollettino della I. P. uscito ieri, contiene le seguenti disposizioni: Sozzani è trasferito da Udine ad Alessandria...

Per l'Asilo notturno. Sabato 21 corr. presso il Municipio avrà luogo la prima seduta del Comitato promotore dell'Asilo notturno.

Contro la difterite. Ieri partiva da Udine il nostro egregio medico provinciale cav. Frattini...

Concorso ad un posto di grazziato. La commissaria Uccelli di Udine ha pubblicato il seguente avviso per un posto di grazziato da conferirsi a fanciulla appartenente al Comune di Udine.

Concorso ad un posto di grazziato. La commissaria Uccelli di Udine ha pubblicato il seguente avviso per un posto di grazziato da conferirsi a fanciulla appartenente al Comune di Udine.

Concorso ad un posto di grazziato. La commissaria Uccelli di Udine ha pubblicato il seguente avviso per un posto di grazziato da conferirsi a fanciulla appartenente al Comune di Udine.

Concorso ad un posto di grazziato. La commissaria Uccelli di Udine ha pubblicato il seguente avviso per un posto di grazziato da conferirsi a fanciulla appartenente al Comune di Udine.

Concorso ad un posto di grazziato. La commissaria Uccelli di Udine ha pubblicato il seguente avviso per un posto di grazziato da conferirsi a fanciulla appartenente al Comune di Udine.

Concorso ad un posto di grazziato. La commissaria Uccelli di Udine ha pubblicato il seguente avviso per un posto di grazziato da conferirsi a fanciulla appartenente al Comune di Udine.

luna e di condizione civile con riguardo però ai saggi di speciale attitudine ad approfittare nella istruzione...

La grazziata dovrà compiere regolarmente nel Collegio il corso degli studi, dopo di che sarà restituita alla famiglia.

Le grazziate sono soggette alle prescrizioni e alle discipline contenute nello Statuto della Commissaria...

Udine, 7 ottobre 1893. Il Presidente A. di Trento.

Associazione impiegati civili. Domani a sera alle ore 8 e mezza nei locali di questa Associazione avrà luogo un trattamento di musica, canto, recitazione e giochi di prestigio.

DOLENTI NOTE. Il sole languido bacia le foglie ingiallite; non più verde, non più misteriosi profumi, non più sorrisi di primavera; per tutta la natura è diffusa una arcana melanconia che parla di memoria.

Si riaprono le scuole e risuona all'orecchio l'eterno ritornello: « Studia! studia! ». Vedete i bimbi delle scuole elementari attratti dalla novità dei primi giorni...

Poveri maestri! un altro anno scolastico vi sta dianzi a dieci mesi di fatiche, di lavoro istancabile di polmoni, di tensione di nervi, dieci mesi d'infinita pazienza, di sorveglianza assidua, di lotte, di fastidi, di dolorose commesse.

Ma, ad ora che voi mettete nel vostro nobile ufficio tutta la vostra anima, il vostro ingegno, le vostre forze, pure c'è chi non lo vuol comprendere; c'è perfino chi sussurra essere il maestro profumatamente pagato, per cinque ore di lavoro soltanto.

Ma, ad ora che voi mettete nel vostro nobile ufficio tutta la vostra anima, il vostro ingegno, le vostre forze, pure c'è chi non lo vuol comprendere; c'è perfino chi sussurra essere il maestro profumatamente pagato, per cinque ore di lavoro soltanto.

Ma, ad ora che voi mettete nel vostro nobile ufficio tutta la vostra anima, il vostro ingegno, le vostre forze, pure c'è chi non lo vuol comprendere; c'è perfino chi sussurra essere il maestro profumatamente pagato, per cinque ore di lavoro soltanto.

Ma, ad ora che voi mettete nel vostro nobile ufficio tutta la vostra anima, il vostro ingegno, le vostre forze, pure c'è chi non lo vuol comprendere; c'è perfino chi sussurra essere il maestro profumatamente pagato, per cinque ore di lavoro soltanto.

Collegio Convitto Ungarelli

Bologna - Via S. Vitale N. 56 - Bologna  
Scuola elementare, teatrali, ginnasti, lettere, scienze, lingua e preparatori agli istituti militari ed all'accademia di arte.

Questo collegio, che entra nel suo 34° anno di vita, fedele alle consuetudini che gli assicurano sulla fama in ogni parte d'Italia, ora pienamente organizzato nell'amministrazione, e nell'ordinamento disciplinare secondo le migliori norme pedagogiche, apre l'iscrizione per l'anno scolastico 1893-94, assicurando le famiglie che i loro figliuoli troveranno cure assidue, vigilanti, amorevoli, affinché nella disciplina progressiva anche il profitto negli studi.

Dozzina mila, personale colto e coscienzioso, istruzione religiosa, impartita da doctore ed un sacerdote, ed inoltre lezioni di musica, canto, pittura, ginnastica e scherma a richiesta delle famiglie.  
Per programma e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.  
Prof. Cav. D. Luigi Ungarelli  
Direttore Didattico  
Rag. Luigi Ferrario  
Direttore del Convitto

Ferro Pagliari

ricostitutore depurativo del sangue del prof. Giovanni Pagliari

Premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro  
Da oltre due anni alle persone debilitate per motori esaurienti, nell'anemia, nella clorosi, o in certe forme di diatesi, prescrive nella sua pratica privata, con felice successo e risultati oltre ogni dire brillanti, il Ferro Pagliari.  
La pronta sua assimilazione lo rende benissimo tollerato in tutte le età, e di tale efficacia da dargli la preferenza a qualsiasi altro ferruginoso, tenuto anche in considerazione che non lascia ai pazienti né pesantezza di stomaco, né stitichezza; per cui il Ferro Pagliari nell'attuazione ad un molti casi di impoverimento quantitativo o qualitativo del sangue, è a ripetersi il migliore tra i rimedi tonici ricostitutivi fin ora conosciuti.

Castellano del Friuli 5 dicembre 1890.  
Dott. Secondo Brizzi.

Collegio Convitto Paterno UDINE

La direzione avverte che il Convitto si riapri col 15 agosto u. s. per comodità di quelle famiglie i cui figli avessero da sostenere nel prossimo ottobre qualche esame di riparazione o d'ammissione e prezzo le locali scuole Tecniche o Ginnasiali.  
Iscrizioni dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle ore 2 alle 4 pom. di tutti i giorni non festivi.

LUIGI CUOGHI

Deposito pianoforti ed harmonium MERCATOVECCHIO con ingresso viale Pulei n. 3 UDINE

vendita, noleggio, riparazioni e accordature

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno  
Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.  
Presso la ditta medesima trovarsi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

POLO PIETRO

Triestino - Piazza Beccati - Triestina  
FABBRICA  
Quadricchi da pavimento a disegno in Cemento Portland a pressione.

DEPOSITO

Cementi di Bergamo, Portland e Calci idrauliche.  
Prezzi modicissimi.

l'onore avuto di visitare uno dei grandi porti militari italiani; e mandò un saluto ai Re degli Italiani.

La risposta l'on. Corasi dicendo che la cordiale accoglienza fatta alla squadra inglese era un dovere di ospitalità, di amicizia. Bevette alla salute della regina Vittoria e di re Umberto.

Stamane una rappresentanza della Società operaria «Margherita» e «Figli del mare» recarono a bordo del «Sanspareil» e presentarono a Seymour una pergamena e il diploma di socio onorario. Seymour ringraziò cordialmente.

Un grande incendio in America

Un grande incendio è scoppiato ieri a New York nel 41° viale ovast. Le perdite sono di tre milioni e mezzo di dollari.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La riapertura della Camera  
Roma 19 - I consigli dei ministri verranno ripresi probabilmente verso il 25 corr. al ritorno cioè del presidente del Consiglio dal Piemonte, e si stabilirà la data di apertura della Camera, che in seguito ad accordi fra l'on. Zanardelli e l'on. Giolitti, sarebbe fissata per il 27 novembre.

Nuova corazzata  
Roma 19 - Delle tre nuove corazzate di cui sono stati approvati i disegni, una si metterà in cantiere la prossima primavera e le altre più tardi. Tutte e tre saranno costruite nei cantieri dello Stato. Durante il prossimo esercizio durano messe in cantiere altre navi minori.

La precedenza del matrimonio civile  
Roma 19 - Secondo il Parlamento il guardasigilli Armò al riaprirsi della Camera ripresenterà il progetto sulla precedenza obbligatoria del matrimonio civile sul religioso.

Preparativi alla Spazia  
Spazia 19 - Stamane è giunta la prima divisione della squadra permanente, comandata dal Duca di Genova. La squadra inglese giungerà nella mattina del 23 corr.

I funerali di Mac-Mahon  
Parigi 19 - Il Consiglio dei ministri decise che i funerali di Mac-Mahon si facciano a spese dello Stato.

Antonio Angeli, gerente responsabile

**PER TOSSI E CATARRI**  
USATE CON SICURTÀ  
la Lichenina ai catrame Valente di GRADITO Sapore ANISTATO L'ANISTATO VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE  
DEPOSITO UNICO PRESSO  
L. VALENTE-ASERNIA  
Udine, presso la farmacia Alessi e Mosero.

VENNE APERTA

Il 10 corrente la vendita dei biglietti della Grande Lotteria Italiana Privilegiata; numerosissime sono le richieste dai compratori. Se è giusto il proverbio: chi ben comincia è a metà dell'opera, si può dire che la Lotteria Italiana Privilegiata otturrà un risultato veramente insperato. È tale favorevole incontro, è dovuto all'attrattiva del grande premio di lire 200,000, e degli altri numerosi di lire 10,000 - 5,000 - 1,000 - 750 - 500, e minori, che verranno estratti nel corrente anno irreversibilmente, e che si possono vincere con una sola lira, giacché un numero costa una sola lira. Ed oltre ai grandi premi, tutti pagabili in contanti, senza alcuna ritenuta, l'attrattiva speciale di questa ben auspicata Lotteria sono i bellissimi doni che accompagnano ogni biglietto; doni più che splendidi, ricchissimi, che si trovano descritti nel programma ufficiale distribuito gratis in tutto il Regno, e specialmente a chi ne fa richiesta sollecita, alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1808) Via Carlo Felice, 10 - Genova.

Teatro Minerva. Ci scrivono: «Domonica ventura il Circolo filodrammatico friulano rappresenterà tre lavori in dialetto friulano del socio signor V. V.

La novità dello spettacolo e la simpatia che gode fra noi il Circolo, saranno bastanti attrattive per affollare il teatro».

Un disertore francese. Stamane le guardie di città arrestarono certo Antonio Francesco Dayer di Adolfo, d'anni 24, barbiero disoccupato, nato e domiciliato a Tignes (Francia), disertore, perché da vari giorni si aggirava per le vie della città privo affatto di mezzi e di lavoro.

Una buona ed utile pubblicazione. Assai raccomandata si è il «Bollettino generale dei concorsi» che esce periodicamente in Milano e riporta testualmente tutti i moltissimi concorsi pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale del Regno e gli altri di cui fosse venuto a cognizione, con tutte le particolarizzate condizioni, programmi d'esame, indicazioni di testi o componi per prepararsi a determinati esami; graduatorie, ruoli organici, Pelenco permanente degli impieghi vacanti ecc.

Abbonamento: dal 1° gennaio al 31 dicembre lire 5, dal primo d'ogni altro mese alla fine del corrente anno, in ragione di centesimi 50 ogni mese. Per abbonarsi spedire cartolina-vaglia all'editore G. Penna in Milano, via Sant'Antonio n. 7. Numeri di saggi a richiesta.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Concina mons. Pietro di Cividale: Misani prof. cav. Massimo lire 1. di Fenil Stanislao: Rizzani Leonardo lire 2.

Vita moderna. Giornale settimanale di arte, scienza e letteratura direttore Gustavo Macchi Milano - Via S. Damiano, 16 - Stabilimento Civilli. Sommario del 15 ottobre 1893:

Il posto della savonia (Pompeo Bellini) - L'arte in America (Alfredo Malu) - Sapienza cinese (Emilio Gavrioli) - Un intervista con Edoardo Ferravilla (C. Sobrero) - L'allucinazione di E. A. Butti - Risveglio, veri (Arnoldo Conti) - Stregonacci, libri e sale (Isacco Casolari) - Nel campo della scienza (Bressi) - Vita minuta - Piccola posta - Passatempo.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

Libri di testo per le Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I	Lire 1.00
» II	» 1.40
» III	» 1.65
» IV	» 2.15
» V	» 2.20

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata

Cent. 3

Doti a due fili, con cartoncino grevo figurato » 7

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata » 5

Doti a due fili, con cartoncino grevo » 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

19 10 - 93	10 9 a ore 9 a ore 9 a p.	gior. 20
Bar. rid. a 10		
Alto m. 116.10	754.6	765.6
Bar. rid. mare	57	66
Umido rel. m.	57	66
Stato di cielo	misto	misto
Acqua cad. m.		
3 (diradano)	E	E
3 (rel. Rilusa)	27	18
Tem. centigr.	12.2	13.0

Temperatura massima 17.2 (minima 9.6)  
Temperatura minima all'aperto 9.6  
Nella notte 5.8 - 4.4

Tempo probabile:  
Venti freschi del primo quadrante - Cielo vario  
Temperatura in diminuzione.

LE FESTE ALLA SQUADRA INGLESE

Briandisi e ricevimenti  
Telegrafo da Taranto, 19:  
Al pranzo offerto da Seymour intervennero Corasi e Turpi, il sottoprefetto, il Sindaco, i comandanti delle navi italiane e inglesi, ed il viceconsole inglese.

Seymour brindò ringraziando per la festosa e cordiale accoglienza ricevuta. Egli esprime compiacenza grande per

maestro a distruggere, a correggere, a rifare, a ricercare (e Dio sa con quanta fatica!) l'anima gentile e l'intelligenza in quel pazzo involontario. Dopo cinque anni va la ridona giovinetto per bene, abbastanza istruito e col germe d'ogni gentile sentimento nell'anima.

Più di voi, genitori; più di voi fanno i maestri per i vostri figli! Accertatevi che i bimbi sarebbero un'immensa promessa per la patria; e per la società, qualora voi aiutaste i maestri nell'opera dell'educazione.

Mammine tenere, habbi indulgenti, anate davvero i vostri figliuoli, e volete vederli un giorno uomini veramente? Fate che la famiglia aiuti la scuola, come la scuola aiuta la famiglia.

Cinzia.  
Società di tiro a segno. Il bersaglio Sociale sarà a disposizione dei soci, per le esercitazioni, domenica dalle ore 7 alle 9 e mezza ant.

Processo Galati-Muratti-Caratti

(udienza ant. del 20 ottobre)

Presiede il Tribunale il Presidente cav. Tufano; giudici i signori dott. Gaggioli e Sulziani.

P. M. l'avv. Randi, sostituto procuratore del Re.

Parte civile avv. Domenico Galati, assistito dal procuratore avv. Luciano Forni.

Difensori gli avvocati onorabili Altobelli di Napoli e Riccardo Luzzato di Milano (questi verrà più tardi) Deputati al Parlamento, e gli avvocati L. O. Schiavi e Giovanni Levi di Udine.

Abbiamo dato nel numero di ieri il titolo dell'accusa che viene fatta ai signori Muratti e avv. Caratti dall'avv. Galati ed accenniamo per sommi capi ai fatti che originarono la querela e di conseguenza l'odierno dibattimento.

L'avv. Schiavi presenta l'on. Altobelli del foro di Napoli, dice che l'avv. Luzzato verrà più tardi, e spiega i motivi per i quali il numero dei difensori è di quattro; cioè è una dimostrazione di stima e di affetto per i loro clienti; la difesa però non sarà fatta dagli avvocati del foro udinese, e la ragione è facile a comprendersi.

L'avv. Schiavi protesta poi contro l'ordinanza del Presidente che esclude alcuni testimoni defensionali.

Il presidente fa mettere a verbale le dichiarazioni dell'avv. Schiavi.

L'avv. Forni dichiara di assistere avv. Galati come procuratore, e si riporta alla querela e conseguenze citazione.

Si leggono la querela dell'avv. Galati ed i documenti relativi.

Segue l'interrogatorio dell'imputato avv. Caratti.

Dice di non essere uomo da diffamare ed ingiuriare nessuno.  
Attaccato doveva reagire, e crede di essere stato assai mite. Coll'articolo pubblicato egli intendeva difendere l'onore del suo amico avv. Bertaccioli contro le pubblicazioni dell'avv. Galati.

Non ha altro a dire.

L'imputato Muratti non può che ripetere quanto disse l'avv. Caratti, e non ha nulla da aggiungere o da variare.

L'avv. Galati dichiara di mantenere la querela; è grato all'avv. Forni per l'assistenza, ma non può metterlo alla tortura di dire le ragioni sue contro i colleghi ai quali è unito da più vecchi vincoli di amicizia.

Spiega l'operato dei suoi rappresentanti nella refettoria d'onore coll'avv. Bertaccioli; essi si filciarono un verbale che dava il resoconto del loro operato; egli era in diritto di darne pubblicazione; Con sommi moralviglia lesse il

giorno dopo nel Friuli l'articolo dei signori Caratti e Muratti che lo accusavano di aver pubblicato di sorpresa un documento clandestino ed apocriefo, e perciò proferì la querela a tutela del suo onore, dando la facoltà della prova.

Il Presidente fa il tentativo di un amichevole componimento fra le parti, ma l'avv. Galati dichiara di mantenere la querela.

L'avv. Altobelli svolge un incidente - cominciando col ringraziare della presentazione l'avv. Schiavi - sull'escusione di alcuni testimoni della difesa fatta dal Presidente. Spiega che non sono estranei alla causa gli articoli defensionali che sono stati proposti e che furono esclusi. Avvano essi il compito di provare i precedenti della parte civile, che potevano autorizzare i suoi difesi a dubitare che il verbale incriminato fosse apocriefo. Con quei precedenti si tendeva a provare la buona fede dei suoi difesi negli addibiti ch'essi facevano alla parte civile, e perciò la difesa deve insistere per l'ammissione di quegli articoli probatori.

È necessario anche che qui da persona competente si possa pronunciare un giudizio sui quesiti cavallereschi che originarono l'attuale processo.

È l'insistenza della parte civile per la lettura di un certificato penale che riguarda uno dei suoi difesi, richiama il dovere della difesa di avere i processi relativi a quel certificato e da essi desumerne il valore morale.

Conclude dicendo di rinunciare all'audizione di testimoni di fuori, ma insistendo sugli altri di Udine o di qualche paese vicino, che possono essere chiamati senza perdita di tempo e senza bisogno di rinviare il dibattimento.

L'avv. Galati si oppone alla domanda della difesa. L'accusa ch'egli abbia alterato documenti, è una accusa falsa e vecchia; egli per questa accusa fece querela, e s'è squagliata. Dice di non aver colpa se ogni volta ch'egli tentò di fare la luce, si fecero le tenebre; la difesa ha ogni interesse di fargli perdere la calma; ma egli non la perderà. Continua a parlare sui precedenti, dichiarando che sono giudicati a suo favore e che smantiscono le asserzioni della difesa.

Il Presidente lo interrompe spesso e gli raccomanda di non divagare.

L'avv. Galati si oppone alla lettura del verbale relativo all'incidente avvenuto in Tribunale fra lui e l'avv. Bertaccioli. Si oppone alle audizioni dei testi Grifflari e Vanzetti; quest'ultimo non può dire nulla all'infuori di quello che contiene la sentenza della Corte d'Appello nella causa Solimbergio.

In conclusione si oppone a qualunque cosa che faccia ritardare il dibattimento. Il P. M. si associa alla difesa.

L'avv. Altobelli replica dicendo che la parte civile non ama la luce e vuole le tenebre opponendosi all'audizione dei testimoni; poiché sa che questi smentirebbero le sue dichiarazioni. Dalla lettura dei documenti, chiesti perché siano letti, risulterebbe la capacità ad alterare scritti nella parte civile. Soggiunge nuove argomentazioni per insistere nella sua domanda.

L'avv. Galati dichiara di non rispondere alle insinuazioni ed offese della difesa. Egli è superiore alle medesime; non arrivano a lui e non se ne cura. Dice che gli si fanno accuse immaginarie e fantastiche.

Il Presidente lo richiama spesso a non riscaldarsi; a non riscaldare l'ambiente. L'avv. Galati conchiude nuovamente opponendosi alle domande della difesa. Il Tribunale si ritira per deliberare.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 20 ottobre 1893.

Resulta	19 ott.	18 ott.	17 ott.	16 ott.	15 ott.	14 ott.	13 ott.
Ital. 5%, contanti ex coup.	93.65	93.80	93.00	93.70	93.75	94.65	93.80
»    »    »    »    »    »	93.75	93.90	94.10	93.75	93.80	93.75	93.85
Obbligazioni Asse Ecclesi. 5%	97	97	98	97	97	97.7	97
<b>Obligazioni</b>							
Narrows Meridionali ex coup.	298	299	298	298	298	298	299
»    »    »    »    »    »	290	291	291	291	291	291	291
Fondazioni Banca Nazionale 4%	491	491	491	491	491	491	491
»    »    »    »    »    »	491	491	491	491	491	491	491
»    »    »    »    »    »	460	460	460	460	460	460	460
Fer. Udine-Pont.	470	473	470	470	470	470	470
Fondo Cassa Rispar. Milano 5%	598	598	598	598	598	598	598
Prestito Provincia di Udine	102	102	102	102	102	102	102
<b>Azioni</b>							
Banca Nazionale	124	123	123	124	123	123	123
»    »    »    »    »    »	112	112	112	112	112	112	112
»    »    »    »    »    »	116	115	115	115	115	115	115
»    »    »    »    »    »	32	32	32	32	32	32	32
Cotazioni Udinese	1100	1100	1100	1100	1100	1100	1100
»    »    »    »    »    »	269	269	269	269	269	269	269
Società Tramvia di Udine	80	80	80	80	80	80	80
»    »    »    »    »    »	837	837	837	837	837	837	837
»    »    »    »    »    »	598	598	598	598	598	598	598
<b>Cambi e valute</b>							
Francia	112	111	111	111	112	112	112
»    »    »    »    »    »	139.40	138	138	138	138	139	139
»    »    »    »    »    »	28.52	28.10	28.10	28.23	28.23	28.26	28.24
»    »    »    »    »    »	283	283	283	283	283	283	283
»    »    »    »    »    »	23.49	23.15	23.21	23.20	23.20	23.40	23.41
<b>Ultimi dispacci</b>							
Chiusura Parigi su coupon	83.50	84	84.20	83.80	83.75	83.55	83.80
Ld. Boulevard, ore 11 1/2, pozzi							
Tendenza debole							

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
fluente è degna corona  
della bellezza.



La barba ed i capelli  
aggiungono all'uomo a-  
spetto di bellezza, di  
forza e di senno.

## CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze taurico vegetali. È d'instabile natura. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglie, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza, e fatevi sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così, eviterete il pericolo della eventuale caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da lire 2 e 1.50, ed in bottiglie da litro a lire 5.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Maso Enrico chiavagniere, Fratelli Petrosi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Bonazzi Silvio farm. acista. — A Pordenone da Tarnai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Larice. — A Tolmezzo da Chischi farmaciaista A Gemona da Luigi Bilibiani, farmaciaista.

### EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dell'

**STABILIMENTO CASSARANI DI BOLOGNA**

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

### EXCELSIOR

CANDLE da TAVOLA  
in CERA di MASSAUA

Un centesimo e 1/3 di consumo, all'ora.

Luce tranquilla e brillante

**270** ore di luce  
corrispondono a 30 candele  
in ciascuna cassetta da L. 1. 50

**500** ore di luce  
corrispondono a 49 candele  
in ciascuna cassetta da L. 8. 50

BURATA GARANTITA

Spedizione franco a domicilio in tutto il Regno provvisoriamente di cartolina, vaglia di Privilegio Stabilito

**Podschini & Boschetti**  
di VERONA

## NUOVI Modelli di Calligrafia

PER LE CINQUE CLASSI ELEMENTARI

compilati sulle tracce dei vigenti PROGRAMMI GOVERNATIVI dal distinto e tanto noto calligrafo

**Prof. TOMMASOLI FILIPPO**

Elogiati e raccomandati dal Ministero della P. Istruz.

La loro eleganza, la forma graziosa, il metodo facile e graduato ed il loro altissimo prezzo li fecero giudicare da molte e competenti Autorità Scolastiche come i migliori fino ad ora pubblicati.

PREZZI	
Modello per la I. <sup>a</sup> Classe cent.	15
Modello per la II. <sup>a</sup> Classe cent.	15
Modello per la III. <sup>a</sup> Classe cent.	20
Modello per la IV. <sup>a</sup> classe cent.	30
Modello per la V. <sup>a</sup> classe cent.	30

Avendo Carlotta Vaghi di cap. 70 si spediscono per saggio i 6 modelli della ditta editrice G. Franchini, Verona.

## GUARIRE RADICALMENTE

malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti doppiamente a salute propria ed a quella della prole, usatura. Chi succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **INIEZIONE ROVEDA** che costa lire 2.

Questo pillole, che contengono trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano radicalmente delle prodette malattie (Blenorragie, catari uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pomer. Consulti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galvani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e inalterabile ricetta della vera pillola del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invio via postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tenuca successore al Galvani — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta, e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarle.

RIVENDITORI: la Udine, Fabris A., Conelli P., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pontoni farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giupponi Carlo, Friuli C. Sironi; Spalato, Aljnovic; Venezia, Röhner; Fiume, G. Prodrum, Jackel P.; Milano, Stabilimento C. Erba; Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Saba, N. 18; Roma Via Pietra, N. 98, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## INDUSTRIA PAESANA

Premiate Fondorio - Officina meccanica - BASTANZETTI - Udine - Arezzo

Fornitrici della Colonia Eritrea

**FILIALE DI UDINE**

### TORCHI DA VINO

ultimo sistema  
a doppia-lava con vite ferro prima qualità, battuto al maglio.

**Impossibile concorrenza**

**Solidità garantita**

Il Magazzino in via Daniele Manin, ex S. Bartolomeo, è sempre fornito di Torchi assortiti, a leva semplice, multipla, con base di legno, o ghisa, di tutte le grandezze.

Prezzi da non temere concorrenza.

Effetto garantito; rompendosi qualunque pezzo nella corrente usata, per difetto di costruzione, viene gratuitamente rifuso.

Deposito **Pignatoli** per uva e **Macchine agricole-industriali** per ogni uso.

**Tubi ferro ghisa** per acquedotti.

Udine 1898 — Tip. Marco Bardusca

### Volete la salute??

**Liquore Stomatico Ricostituente DI FELICE BISLERI MILANO**

Filiali: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

**FERRO-CHINA-BISLERI**

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Selva e Solla. Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della colazione. Eccita l'appetito se, preso prima dei pasti, allora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacia e bottigherie.

## DITTA GIOVANNI PERINI

Udine - Via Nicolò Lionello - Udine

Grande assortimento **Solfatori in rame** e fornello in ferro con ventilatore.

**Solfatori in ferro** semplici, premiati all'Esposizione enologica di Pozzuolo del Friuli.

Grandissimo assortimento di **Fanali** per carrozze.

Fabbrica **Pompe** d'ogni specie.

Fabbrica di **Parafumini** per edifici.

**Macchinette distillatrici** per l'esperimento delle ricchezze alcooliche dei vini.

**TUTTO A PREZZI MODICISSIMI**

## AGENZIA GENERALE D'AFFARI

Ufficio di collocamento

**Enrico Giuliani e Vittorio Lanarduzzi**  
Udine - Via Daniele Manin N. 7 - Udine

**Travasi disponibili** Rappresentanti, Viaggiatori, Amministratori, Magazzinieri, Direttori, Cassieri, Segretari, Ragionieri, Contabili, Corrispondenti, Agenti di campagna ecc. Serie referenze.

**Cederebbero una Regia Privativa** in città a condizioni favorevoli.

**Villaggiare** in amene posizioni con cortile, giardino, scuderia, e rimessa a prezzi da coprirsi.

**Cercasi ragazza** apprendista per negozio manifattura.

**Cercasi operario** che sappia lavorare al torchio piastre d'ottone ed argenterie.

**D'affittarsi** camere ammobiliate in tutti i punti della città; prezzi da convenirsi.

**Impieghi vari** procurati sotto ovunque.

**Cercasi ragazza** praticante per negozio chinaciglie.

**Si assume** qualsiasi lavoro in riduzione prezzi per banda, orchestra, fanfare, ecc. ecc.

**Cercasi una Citera** da 28 a 32 corde di seconda mano.

**Da vendersi** diverse cassette, in diversi punti della città da L. 8000 - 6000 - 5000 - 4000 - 3000 - 2000 - 1500; prezzi da convenirsi.

**Signora esperta** in lavori ed andamento casa, cerca occuparsi presso distinta famiglia. Ottime referenze.

**Da vendersi**, musica sacra e profana, messe, vimi, inni, motetti, canzoni, o opere complete, cori, arie romanze per orchestra, quintetto, ecc. ecc. a prezzi convenientissimi.

**Da vendersi** un bellissimo pianoforte a coda per per lire 150.